La Rimozione delle Maledizioni (Prima parte)

Ron Weinland

17 ottobre 2016

Sermone Festa dei Tabernacoli – 2016

Questo che stiamo osservando in questa Festa dei Tabernacoli è un periodo emozionante, perché ci dà un'ampia immagine di ciò che verrà ben presto introdotto nel periodo Millenario. La nostra partecipazione, il nostro coinvolgimento ne fa una Festa dei Tabernacoli *grande* ed ispirazionale. E sarà grande secondo la contribuzione di ciascuno di noi. Diamoci da fare, dunque, e mettiamo in pratica quello che abbiamo sentito sul tema di gioire, facendo del nostro meglio nel contribuire a una Festa migliore anche per gli altri intorno a noi.

Fratelli, abbiamo molto lavoro davanti a noi. Come il Sig. Armstrong soleva dire, ci vorranno tre o quattro generazioni per correggere e rimuovere molte delle disfunzioni familiari, i brutti tratti e le abitudini egoistiche che vengono imparate dai genitori e dalla società intorno a noi, cose che vengono tramandate da generazione a generazione. Ci vuole tempo! Persino con la presenza di Gesù Cristo ed i 144.000 e con solo una religione, in quello che sarà un mondo stupendo, ci vorrà tanto tempo così per arrivare ad un punto di progresso veramente notevole. Perché le cose che sono profondamente radicate nelle vite individuali e di famiglia non svaniscono nel nulla.

E questo è un difetto che a volte sorge nel nostro modo di pensare nella Chiesa, perché spesso, dopo trovarci nella Chiesa due, tre, quattro, cinque, sei, sette anni o anche più, il nostro modo di ragionare può seguire la logica, beh, abbiamo affrontato le cose principali della vita e adesso è tutto sotto controllo. *Non è affatto così! Non è affatto così!* Ne volete la prova? La si trova nella storia della Chiesa e in quello che abbiamo attraversato, persino in tempi recenti, ascoltate bene, nel ripulimento e nella misurazione del tempio. Ciò che viene raffinato, sta venendo raffinato e plasmato con maggior perfezione per diventare più saldo, ed esser messo in posizione secondo il piano e la volontà di Dio. Ma quello che, almeno fino ad ora continua a non fare la sua parte, che è di peso al Corpo, che si trova fuori nel cortile e non nel tempio, queste cose sono nel processo di essere rimosse. E questo è sempre il caso con quelle persone che sono convinte che il loro modo di vita, il loro modo di comportarsi, il loro modo di fare le cose procede piuttosto bene e che tutto è a posto con Dio. E non capiscono che hanno ancora molta ma molta strada da fare, anche se dovessero *rimanere* nella battaglia. E ognuno di noi deve capire che abbiamo moltissima strada da fare per rimanere nella battaglia che abbiamo di fronte, perché non basta una vita sola. Ci vogliono *generazioni* per disfarci di una gran parte della disfunzione, dei modi non sani di pensare che scaturiscono dalla nostra mente, al fine di essere sempre più perfezionati, generazione dopo generazione.

Negli ultimi dieci, dodici anni, sono arrivato ad una *convinzione sempre più profonda sulla verità* di quello che il Sig. Armstrong aveva espresso su queste cose. È una cosa incredibile sapere. Il "vederla" è una cosa incredibile, perché è spirituale. Ha a che fare con la realtà di ciò che è vero in noi, di come siamo fatti. Ogni generazione dovrebbe migliorare sempre più.

Vediamo, dunque, che spesso la tendenza nella Chiesa, una volta chiamati, è di credere che il nostro rapporto con Dio e con gli altri è piuttosto ben instradato entro un periodo di tempo relativamente breve. E

poi ci viene ricordato attraverso i sermoni, e troppo spesso attraverso esperienze personali, che non tutto nella nostra vita è stato indirizzato e che non tutto è liscio nei nostri rapporti.

Impariamo ben presto che ci vuole molto lavoro e che molto va messo in pratica nelle nostre vite prima che una vera pace inizi ad instaurarsi nei nostri rapporti. Ci vuole molto tempo per indirizzare queste cose, per arrivare al punto di "vedere" tali cose nella nostra natura, cose come il nostro egoismo che è parte del nostro modo di pensare naturale e che deve cambiare.

Quindi, nelle prime decadi del Millennio, avremo molto lavoro dinanzi a noi. Questo lavoro comporterà il processo di cambiare le vie del genere umano. Queste cose non cambiano rapidamente. Non cambiano da un giorno all'altro.

Questo sarà, perciò, un processo di cambiare le vie dell'uomo da un cammino che produce maledizioni, ad un cammino che produce le benedizioni. Entrando nel Millennio, cominceremo con un processo che inizia a *rimuovere i modi che conducono alle maledizioni* dal genere umano.

È questo il tema di questo sermone che è intitolato: *La Rimozione delle Maledizioni*, essendo questa la *1ma Parte*.

La Chiesa ne ha fatta di strada, arrivando a meglio capire il tema della rimozione delle maledizioni sulle donne nella società, nella famiglia e persino nella Chiesa. Dobbiamo sapere che questa è solo un inizio nella nostra comprensione di ciò che significa rimuovere le maledizioni durante il Millennio, perché ce ne sono molte che devono essere rimosse. Per ottenere una migliore comprensione di ciò che questo significa, è bene fare ritorno all'inizio per riportare alla memoria la semplicità di cos'e che produce le benedizioni e le maledizioni. Sotto molti aspetti è facile a capire, non a viverlo, ma a capire.

È importante capire che, sia le benedizioni che le maledizioni sono il prodotto di qualcosa, sono il prodotto del comportamento umano. Sono il prodotto di come uno vive la vita.

Apriamo alla Genesi 3. Il Sig. Armstrong spesso faceva ritorno alla Genesi, parlando dei due alberi, particolarmente verso la fine della sua vita. Parlava delle cose che era in grado di vedere a quell'epoca; un tema su cui edificava sempre più. Ed oggi faremo ritorno anche noi alla Genesi 3, agli inizi della famiglia umana ed il suo modo di vivere, come vivevano, e quello che ebbe inizio tanto tanto tempo fa.

Genesi 3:1 - Or il serpente era il più astuto di tutte le creature dei campi che l'Eterno Dio aveva fatto. A volte non ci soffermiamo a riflettere su alcune di queste cose, non potendo capire pienamente cos'è che viene detto, perché abbiamo qui solo un frammento di ciò che accadde. I primi capitoli della Genesi ricoprono un lungo periodo di tempo della vita umana, ma fu scritto molto poco a proposito. Ma in verità, anche se non scritto, c'è lì ancora molto da imparare, da capire, da afferrare, su cui riflettere e su cui edificare per arrivare ad una ancora più profonda comprensione.

Dunque "questo serpente," parlando di Satana, "era il più astuto di tutte le creature dei campi che l'Eterno Dio aveva fatto". Questo è un buon punto per fermarci un attimo e riflettere su cosa sta dicendo. E perché? Beh, se sappiamo di chi parla e se sappiamo del suo passato e ciò che fece per indurre un terzo degli

angeli contro Dio Onnipotente, questa non è poca roba. Nel tempo, Satana crebbe molto nella sua astuzia e capacità di ingannare e distorcere.

Mi fa pensare a certe cose che oggi si riscontrano su diverse fonti di notizie. Per esempio, viene dato un discorso, e il giorno dopo o persino un'ora dopo viene riportato dai notiziari contenenti cose che non sono state dette. È una cosa incredibile. Parlo di un evento, di qualcosa che succede, che viene registrata e su cui c'è prova assoluta, di qualcosa che si sente alla radio o si vede in televisione… Eppure ciò che viene riportato sull'evento non è veritiero. Viene distorto. Viene rappresentato in modo diverso. E sono in molti a crederci. Molti vedono tutt'e due ma fanno la scelta di credere ciò cui qualcun altro ha distorto e alterato in maniera astuta. È di questo che sta parlando.

Satana possiede una grande capacità d'inganno. Ci sono cose che ha praticato per migliaia e migliaia - non sappiamo – forse per miliardi e miliardi di anni. Non siamo al corrente su questo lasso di tempo completo e come egli ha affinato le sue abilità. Gli esseri umani non hanno possibilità contro la sua astuzia, la sua capacità nel distorcere. Satana e il mondo degli spiriti è oggi molto presente, dietro le quinte, nelle cose che accadono nella nostra società, nelle vicende umane, cercando di dirigere la gente in una certa direzione, di tenerla nell'inganno, l'uno contro l'altro, di conservare ogni cosa sbagliata – il tutto un grande miscuglio di maledizioni dentro un grande pentolone!

Dunque, "Or il serpente era il più astuto di tutte le creature dei campi che l'Eterno Dio aveva fatto". **E disse alla donna: Ha Dio veramente detto: "Non mangiate di tutti gli alberi del giardino"?** Ecco qui un po' di distorsione, una piccola svolta di direzione al fine di un proposito particolare. Lui è astuto nel modo in cui cerca di indurre il modo di pensare di una persona in una direzione sbagliata. Non è che cerca di mettere in rilievo ciò che è di buono, positivo e giusto in ciò che Dio ha dato. Al contrario, raggira le cose in modo da far sì che uno inizi a veder le cose in una luce diversa da ciò che è giusto. Non nel vederle con gratitudine, con entusiasmo verso ciò che è stato dato, bensì per *quel poco* che non ha, che non gli è stato dato. E poi seguono quelle cose che succedono nella mente: "Beh, perché no? Perché non posso?".

Versetto 2 - E la donna rispose al serpente: Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare. Non fu immediatamente ingannata. Questo non è che un sommario, nel senso più stretto, di ciò che venne detto – dei punti più salienti – di ciò che accadde e che portò ad una decisione. Qui stiamo leggendo rapidamente. Questo è solo il nocciolo della storia. Non è la storia intera. Non costituisce affatto l'intera conversazione. Non fu una conversazione piccina e breve. Ci fu un via vai di cose che vennero dette, ma questo è il nocciolo del tutto.

E la donna rispose al serpente: Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare… È come dire, "Beh, possiamo si mangiare del frutto degli alberi, **"…ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete.** E chi vuol morire? Loro, in qualche modo, anche a questo punto erano a conoscenza della morte. Sapevano che la vita poteva terminare. Ma Satana travisò tutto. Sapeva esattamente ciò che Dio aveva detto. Sapeva ciò che Dio aveva inteso, ma voleva che la donna seguisse lui. Voleva che l'uomo e la donna seguissero un cammino diverso e di non scegliere le vie di Dio, di non obbedire Dio. Ma la donna rispose con chiarezza, che sì, infatti, è questo che Dio ha detto. Nei suoi occhi questa era una cosa positiva. "Si, abbiamo tutte queste cose da mangiare. Ma questa sola, questa non la dobbiamo toccare, perché può causare la morte".

Versetto 4 – Allora Il serpente disse alla donna: No, non morirete affatto. "Questo non accadrà. Non morirete. Dio sa che il giorno che lo toccherete non morirete". Ma è importante capire che Dio non aveva dato il quadro completo. E quindi, la scelta della donna risultò in una sentenza la cui fine è la morte. Questo non vuol dire che la morte ebbe luogo immediatamente. Dio non aveva mai detto questo. Ma nel giorno che disobbedisci, qualcosa succede – la disobbedienza. E c'è una *pena* per la disobbedienza. Questo non vuol dire che deve essere scontata immediatamente. Ma Satana era consapevole di questo e si diede a fare con il distorcere la situazione, cosa che Dio consentì per un grande scopo. Doveva succedere. Prima o poi l'uomo sarebbe stato ingannato. C'era uno scopo nel tutto. Non accadde accidentalmente. Satana non si trovava lì per caso. Volendo, Dio avrebbe potuto tener Satana fuori dal giardino, conoscendo il pericolo che presentava per l'uomo e la donna, fatti di carne ed ossa. Furono creati fisicamente apposta – in modo da *poter fare delle scelte sbagliate*. Furono appunto creati fisicamente per poter *imparare* dalle scelte sbagliate, e cosa succede nella vita quando si sceglie di fare una cosa non buona.

Capire la saggezza di Dio in tutto questo lascia stupiti. Perché *non esiste nessun altro modo* che il genere umano, per mezzo dell'aiuto e delle benedizioni di Dio, possa, ad un certo punto nel tempo, arrivare ad essere in unità con Dio. Questo non può aver luogo in *nessun altro modo*! Questa è la meraviglia della creazione di Dio! Il Suo genio! Quando si arriva a capire la grandezza del perché Dio ci ha creati nel modo che ci ha creato, si rimane proprio meravigliati. E, francamente parlando, in anni recenti Dio ci ha benedetti sempre più nel poter apprezzare questo aspetto del Suo disegno. È una cosa fantastica! Perché la Chiesa in passato non ha *saputo*, non è stata in grado di *vedere* queste cose a tal punto… ma adesso è arrivata a "vedere" che fanno parte, che è l'ultimo dei Tuoni. È Dio che sta rivelando più e più di Se Stesso. E dove ha inizio questo? Ha avuto inizio nella Chiesa! Sono 6.000 anni che Dio sta rivelandosi progressivamente più e più, come pure certe cose profetiche. Varie cose che fanno parte della verità. Che cosa meravigliosa capire alla fine di quest'era, questo ritmo sempre crescente con cui Dio sta rivelando Se Stesso alla Chiesa, con il grande proposito di preparare la terra per la venuta ed instaurazione del Suo Regno! Si tratta proprio di ciò che noi stiamo osservando a questa Festa dei Tabernacoli! E a volte non *capiamo* e non *apprezziamo* nel modo dovuto l'enormità di ciò che ci è stato dato! Non "*vediamo*"! Quanto più si capisce la grandezza di tutto questo, tanto più saremo capaci di fare precisamente ciò che ci vien detto. Di *gioire*! Di rallegrarci in Dio con gratitudine per il Suo piano e scopo. Se lo spirito in noi ed il nostro atteggiamento è corretto, questo risulterà in *gratitudine* e *gioia* verso Dio Onnipotente, dovuto all'enormità di quello che sta facendo. Mi mancano le parole. Non si può esprimere adeguatamente la grandiosità del Suo operare.

Dio quindi ci sta permettendo di capire in maniera maggiore la Sua creazione – il *perché* ha fatto le cose nel modo che le ha fatte. Altrimenti la gente non può arrivare a capire Dio e trova colpa con Dio. Essa spesso tende a vedere Dio come un Dio duro, severo. Dio non è *duro*. Dio è estremamente misericordioso! Estremamente misericordioso nei nostri confronti. Ma nel Suo piano Lui ha grande misericordia e un enorme *trasporto* per la Sua Famiglia, Elohim, verso coloro che hanno l'opportunità di far parte di una seconda creazione. Cominciando con Adamo ed Eva, siamo stati creati su questa terra esseri umani, composti di materia fisica. Ma esiste un'altra creazione più grande. È la più grande delle creazioni di Dio. E quando veniamo chiamati e poi impregnati nella mente, nell'essenza di spirito presente in noi, con lo spirito di Dio Onnipotente, qualcosa di incredibile ha inizio. Noi abbiamo l'opportunità di partecipare in qualcosa che va ben al di là di qualsiasi altra cosa a cui si potrebbe anelare su questa terra. Uno può

entusiasmarsi nel vincere la lotteria. Ma che significato ha quando messo a confronto a ciò che Dio ci offre? È solo qualcosa di temporaneo e che sparirà in un breve lasso di tempo, mentre il piano e lo scopo di Dio vanno ben, ma ben oltre nel tempo. Il tutto ha a che fare con il nostro modo di pensare. A che fare con la nostra mente, con la capacità di possedere una vera gioia, pace ed entusiasmo di vita che perdureranno in un tempo senza fine.

Rimango quindi meravigliato, andando anche indietro nel tempo, da ciò che Dio ci dà e continua a darci mentre attraversiamo queste esperienze. Quanto più Dio ci rivela e ci aiuta a comprendere e a costruire su queste cose, tanto più emozionante e *meraviglioso* il tutto diventa. E il poter "vedere" Dio! Che cosa incredibile è il poter "vedere" Dio in maniera sempre più chiara. E in questo punto iniziale ci sono cose che Dio ci fa vedere di Se Stesso, e sul perché ha fatto le cose nel modo che le ha fatte.

Ci sono coloro con alcune minime nozioni che, quando sentono dire di ciò che Dio ha fatto fin dall'inizio, dicono: "Beh, e perché mai ci ha Dio fatti nel modo che ci ha fatti?" "Perché non ci ha dato un corpo più sano?" "Perché non ci ha dato, fin dall'inizio, corpi non destinati a morire, oppure, come fu ai primi tempi, non ci ha dato corpi capaci di vivere per almeno 900 a 1.000 anni, privi di problemi di salute e senza dolori, fino alla fine?" "Perché?" "Perché-Perché-Perché?" "Perché!" "Perché ha fatto così?" Giudicano Dio perché non lo "vedono". Non sanno cos'è che ha fatto, e perché lo ha fatto fin dall'inizio. Ma avranno occasione di venire a saperlo. Ma ci vuole del tempo.

Quindi: **Allora Il serpente disse alla donna: No, non morirete affatto.** Dio sapeva esattamente quello che sarebbe accaduto, avendo lasciato Adamo ed Eva lì soli, e sarebbe stato solo questione di tempo. Accadde rapidamente. Accadde rapidamente a due esseri umani creati fisicamente e propensi alla "concupiscenza della carne, alla concupiscenza degli occhi e alla superbia della vita," appunto perché creati in carne ed ossa in un mondo materiale. La vera ragione per tutto questo: – per accelerare un processo tramite il quale Dio potrebbe compiere la creazione di Elohim. Ora questo – QUESTO sì che è una cosa stupenda capire!

Seguendo, **Allora Il serpente disse alla donna: No, non morirete affatto.** Infatti… Non morirete quando lo toccate. Non morirete quando lo mangiate. Non lì per lì. Pero la pena di morte adesso pende sulla vostra testa. Satana non spiegò loro nei dettagli e Dio lo permise per uno scopo ben preciso. **Ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri si apriranno…** . Adesso, questo sì che è vero! È *proprio* vero! Ma non disse loro tutta la verità.

Ho fatto commento su questo in altri sermoni, ma voglio ripeterlo perché si tratta di qualcosa molto pericoloso, di qualcosa molto ingannevole. E spesso alcuni non si rendono conto di questo loro comportamento. Faccio riferimento a quando si dicono verità parziali, quando non si dice la verità completa. E di solito questo vien fatto con uno scopo ben preciso. Spero noi tutti si capisca, perché nel caso contrario, per coloro che ne sono tutt'ora in colpa, è necessario che arrivino a capire. Questo è un meccanismo volto a proteggere se stessi, un'immagine di sé che vogliamo far vedere agli altri, che si tratta di un'auto stima *non naturale, non* basata nella verità. Perché mai ci si dovrebbe stimare in modo non totalmente veritiero? Perché? Perché essere visti in un certo modo se non è veritiero? Non si dovrebbe avere questa motivazione. È una cosa pericolosa.

Ho avuto in passato delle esperienze con dei ministri, e occasionalmente ancor oggi, che non conoscono ancora le proprie motivazioni, e quando vengono da me su un episodio o situazione particolare, io esigo la verità. Credo sinceramente che in passato, visto i frutti delle cose accadute, si era arrivati al punto nel quale *nessuno dei ministri*, siano essi coordinatori regionali o evangelisti, o di qualsiasi altro rango, e che riferivano al Sig. Armstrong – che *tutti loro* operarono senza dare *tutti i fatti,* senza dare la *verità completa*. E questo non è una cosa buona.

Perciò, quando capita qualcosa che vi coinvolge personalmente, non cercate di mettervi in una miglior luce. Non cercate di mettervi in miglior luce in una data situazione. Date i fatti come sono. Se abbiamo commesso un errore, se abbiamo fatto uno sbaglio, se non abbiamo fatto del nostro meglio e constatiamo di aver fatto un errore, ammettiamolo! Questa è una cosa spirituale degna di *immediato* favore, perché si può lavorare con tale persona. E queste sono cose piccole rispetto a ciò che accade spesso quando alcuni, contrario agli insegnamenti della Chiesa commettono una trasgressione e deviano in una direzione diversa impiegando la parola di Dio in modo scorretto. Dio giudicherà. Dio mi ispirerà nel giudicare questo tipo di trasgressione correttamente. Questo perché tanto tempo fa Cristo disse – e così faccio io – non mi affido al mio giudizio personale nelle cose, dal mio punto di vista, da come io penso le cose dovrebbero essere nelle vite delle persone. Al contrario, mi impegno di farlo come disse Gesù Cristo, ossia che il suo giudizio era giusto perché non era suo. È giudizio che proviene dal Padre! Cristo opera ad essere in unità con Dio, di giudicare in modo giusto. Non nel modo nostro umano che si basa sui nostri valori. I nostri valori in se stessi puzzano, a meno che non siano in accordo con Dio. E anche se capita che i nostri valori sono in accordo con Dio e di conseguenza gettano una miglior luce su noi, questo nemmeno va bene. Perché la nostra convinzione dovrebbe essere che il giudizio dato proviene da Dio. Vedete, l'onore, la gloria, il riconoscimento deve sempre prima procedere da Dio. Deve essere lì, presente in primo luogo, non proveniente da noi col fine di metterci in una miglior luce, come dire: "Oh, vedete, sono in accordo con Dio, quindi che ne pensate di me, mica male, eh?" O, ti consideri così spirituale e buono? Non lo sei. Solo Dio è buono.

Vediamo quindi che **Allora Il serpente disse alla donna: No, non morirete affatto; ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri si apriranno.** Lo saranno, si, ma non per il bene! Si apriranno, di questo è certo. Saranno aperti a qualcosa che non avete ancora vissuto. Ma Satana l'ha vissuto. Lui sa com'è. E ne è innamorato perché non vuole le vie di Dio. Odia il cammino di Dio. Non ama Dio. Non ama la creazione di Dio, per non dire il genere umano. Odia gli esseri umani più di qualsiasi altra cosa!

…nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri si apriranno, e sarete come Elohim. Ah… Vediamo che ha a che fare con il giudiziare. A che fare con la mente. Con il modo di pensare. Potranno disporre di queste facoltà, ma non sono Elohim. Capite? Perché quando proviene da Elohim è veritiero, è giusto. È come ho già detto del giudizio. Se il mio giudizio o quello altrui si basa in ciò che proviene da Dio, basato su decreti che provengono da Dio, stabiliti da Dio e noi siamo in accordo con questi, allora il giudizio è di Dio. Non proviene da noi. I nostri occhi sono in unità ed armonia con Dio e non con certi concetti nostri, cercando di essere simili a Dio. È questo l'inganno nel tutto.

Lui poi disse, **nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri si apriranno, e sarete come Elohim, conoscendo…** La parola "percepire" oppure "arrivare ad una conclusione" essenzialmente in modo personale. È di questo che tratta l'argomento. È su questo tipo di sapienza. È il decidere, l'arrivare ad una

conclusione tramite i propri mezzi, le proprie facoltà – e non perché ci diamo da fare con impegno a venire in accordo ed unità con Dio.
Incredibile!

Continuando **…conoscendo il bene e il male.** In altre parole, decidere per se stessi. Ha a che fare con il giudicare. Decidere, arrivare a conclusioni, differenziare tra ciò che è giusto e non giusto. E qualche volta capiterà che uno si troverà in accordo con Dio. Ma se il giudicare, la decisione, ecc. ha origine in noi stessi, questo è sbagliato. Non sarà una cosa equilibrata. Non sarà sana.

È come con l'omicidio. L'uomo emana leggi contro l'omicidio perché è sbagliato uccidere, e concorda con il fatto che è sbagliato uccidere. Non è difficile capire questo. Uno vuole proteggere la sua famiglia. Non vuole assassini in giro. Quindi si arriva ad essere in accordo con la natura stessa, qualcosa che comprendiamo, che arreca danno, di male, non bene per la società. Quindi l'uomo emana leggi che capitano di essere in accordo con quello che dice Dio. Ma questo, non perché l'uomo è in accordo con Dio. Qui c'è una *differenza enorme*, non è così?

Se le persone veramente capissero "Non commetterai adulterio". Uno penserebbe la gente sia d'accordo con questo come con la legge sull'omicidio. Mamma mia che mondo diverso sarebbe! Ma sapete, entra qui "la concupiscenza degli occhi, la concupiscenza della carne" e l'orgoglio del sapere che si può fare, di poter fare certe cose e tenerle nascoste dalla moglie o dal marito, dai propri figli o genitori o quel che sia, oppure dalla moglie o marito dell'altra persona, dai suoi figli, ecc., oppure dai colleghi di lavoro… E quindi la gente fa delle cose che sono sbagliate e che arrecano dolore, dolore incredibile e sofferenze nella vita. È proprio triste! Ma vedete, questo può non sembrare tanto male come l'omicidio, perciò la gente non lo vede nello stesso modo, in quanto sembra più innocuo. E ne trae il vantaggio desiderato. Vuol fare le cose a modo proprio. E ne ottiene una certa sensazione per un breve periodo di tempo. E dopo un po' trova che qualcosa è cambiato. Uno deve darsi da fare per far funzionare un rapporto. E quindi il desiderio carnale comincia a svanire, la gratificazione può cominciare a svanire in questo tipo di rapporto. La gente fa delle cose talmente stupide, stupide, stupide. È incredibile quanto stupidi gli esseri umani possano essere! Hanno la visione offuscata.

E tutto questo è cominciato fin dall'inizio. Incredibile ciò che accadde fin dall'inizio. Quindi vediamo che il risultato fu dovuto alle loro scelte, come vedremo nel 22mo versetto.

Da notare, **versetto 22 - E l'Eterno Dio disse: Ecco, l'uomo è divenuto come**, come cosa? Dice "uno di noi," ma essenzialmente sta dicendo, "come Me," in quanto la parola fa riferimento a Elohim. "…come Elohim". A quell'epoca c'era solo Uno nella Famiglia di Dio. Ma adesso con Gesù Cristo, la Famiglia di Dio è in fase di crescita. Questa è una Famiglia in assoluta unità con Dio, e ogni giudizio e decisione che proviene dalla Famiglia Dio è Dio. È Elohim. Ha origine in Dio Padre. Si tratta della Sua mente. Si tratta della Parola. Esiste un'assoluta unità e accordo, e *nulla* devia da questo. Ogni membro di questa Famiglia ha le proprie caratteristiche – un'individualità propria – come nelle famiglie umane, però in assoluta unità con Dio Onnipotente e lo stesso Suo modo di giudicare le cose – sempre, sempre, sempre. Dunque, … **Ecco, l'uomo è divenuto come Elohim.** È questo che Dio sta dicendo, "come Me". "Come Elohim," **perché <u>conosce</u>**, la stessa parola viene usata qui, "percepire o arrivare ad una conclusione," oppure il giudicare se volete, dal proprio punto di vista. Così vediamo che questa è l'essenza dell'uomo fin

dall'inizio: uno che percepisce e arriva alle proprie conclusioni. **…determinando, conoscendo il bene e il male.** Distinguendo per se stessi il bene dal male, in quanto alla condotta delle loro vite. Pensavano di non venir danneggiati dalla decisione di prendere il frutto dall'albero, e quindi procedettero a farlo. Si misero allo "stesso livello di Elohim". Allo "stesso livello di Dio". Ma non erano Dio. E chi altro fece questo fin dall'inizio? Lucifero. Anche lui non vide nulla di male nel decidere per se stesso. Infatti, pensò che il suo modo di fare le cose era superiore del modo di Dio. "Questo non mi nuocerà, non mi può far male. Non sto d'accordo con quello che Dio ha detto". Ed è così che la gente fa, senza rendersene conto.

… Ora, disse Dio, **egli non stenda più la mano e non prenda anche dell'albero della vita…** Non era intenzione di Dio di permettere questo. È scritto in modo breve, semplice, per comunicare una certa semplicità – l'essenza – del messaggio. Dio rende chiaro che se al genere umano fosse stato permesso di aver accesso a quelle cose che conducono alla vita eterna, beh, che conseguenza avrebbe avuto per la Famiglia Dio? Che impatto avrebbe avuto su Elohim? Proprio come accadde con il regno angelico. Ci sarebbero state grandi guerre e contrasti. L'unità non sarebbe esistita. E nemmeno la pace. Dio questo non l'avrebbe permesso! Dio quindi disse, **Ora, egli non stenda più la mano e non prenda anche dell'albero della vita, perché, mangiandone, <u>viva per sempre</u>.** Capite, è questo il punto. Dio non avrebbe continuato a benedirli, a dar loro l'opportunità di realizzare in loro una creazione spirituale. Di diventare Elohim. Una separazione ebbe luogo tra l'uomo e la donna e Dio.

Dio ha messo tutto questo in termini semplici, ma quante persone hanno capito questo nel corso degli anni? Pochissimi. Pochissimi. E nessuno al punto che lo capiamo noi oggi. Nessuna comprensione profonda come nelle cose che Dio ci ha dato nella Chiesa, su cui edificare, partendo dall'era di Filadelfia, da quando Dio ristabilì fermamente le 18 Verità tramite il Sig. Armstrong. Dio ha poi continuato a dare ancor più; cose su cui edificare in preparazione del Suo Regno, al fine di vedere più chiaramente, di vedere Dio più chiaramente, come pure il Suo piano e scopo.

Versetto 23 - Perciò l'Eterno Dio mandò via l'uomo dal giardino di Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. Ecco una maledizione.
Non tutto sarebbe stato dato – dato più su un vassoio d'argento, così per dire. Neppure l'opportunità di un modo di vita di incredibile perfezione e gioia e ricchezza di vita che sarebbe stata possibile facendo delle scelte giuste. Ma essendo stati creati fisici, questo sarebbe comunque successo prima o poi, con Satana vicino o senza Satana. Dio non fece che accelerare il processo. Dio fa altrettanto con la vita umana, accelerando il processo, in modo che il genere umano non debba soffrire milioni e miliardi di anni – ma solo per un periodo di tempo breve, ma molto breve (nello schema delle cose), realizzare la creazione di Elohim in sé, per aver accesso all'albero della vita, all'impregnazione dello spirito santo di Dio, di modo che qualcosa possa cominciare a crescere, formando una vita in similitudine di Dio, in unità con la mente di Dio, affinché Dio possa dire: "adesso ti conosco". Affinché si possa raggiungere il punto di nascere nella Sua Famiglia Elohim e di ricevere di *gran lunga* maggior potere, capacità, forza ed unità che mai. È tutta una questione di cambiare il nostro modo di pensare; i nostri modi ed attributi prima che il cambiamento possa aver luogo.

Allora, **versetto 23 - Perciò l'Eterno Dio mandò via l'uomo dal giardino di Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto. Così egli scacciò l'uomo; e pose ad est del giardino di Eden i cherubini, che roteavano da tutt'intorno una spada fiammeggiante, per <u>custodire</u> <u>la via</u> dell'albero della vita.** In

forma sommaria, ci viene qui detto che c'è una procedura che dobbiamo seguire per arrivare all'albero della vita e che non c'è altro modo di arrivarci. Dio mise in moto questo processo, operando individualmente durante i primi quattromila anni nella vita di singole persone. Ma quando fu fondata la Chiesa, adesso era possibile operare con un gran numero di persone, con Gesù Cristo come Sommo Sacerdote, ispirando adesso i membri della Chiesa nell'insegnare e lavorare con coloro che Dio avrebbe attirato e chiamato nella Chiesa. Quindi, nel corso di 6.000 anni avrebbero avuto luogo delle cose incredibili, aprendo la strada all'albero della vita, quella vita la cui dimora siamo privilegiati di avere in noi una volta generati nello spirito.

Facciamo ritorno ai primi versetti del capitolo. Genesi 3:6 - **Allora la donna vide che l'albero *era* buono da mangiare…** in qualche modo cominciò ad attrarla. Qualcosa capita alla mente quando si inizia a giocherellare, quando si inizia a fare cose che non sono in unità con Dio. Qualcosa succede con la mente, quando uno giocherella con certi modi di pensare che non accordano con Dio. Col passar del tempo uno ne può diventare prigioniero, particolarmente perché siamo creati in carne ed ossa e siamo stati creati egoisti.

Allora la donna vide che l'albero *era* buono da mangiare, *gradito* agli occhi e desiderabile per *acquistare saggezza…* Adesso si che c'era un filo di logica. Logica – la possibilità di essere più simile a Dio, di essere come Dio, di poter decidere per me stessa il bene dal male… Non è che lei rifletté in maniera approfondita su ciò che questo implicava. Però la possibilità di diventare come Dio e saggio come Lui, e il fatto che questo può accelerare il processo di diventare come Dio… in qualche modo diverso da quello spiegatomi da Dio? Non è che la donna attraversò tutto questo filo di ragionamento. La sanità mentale non c'era. Quando la mente viene diretta in un'altra direzione, non rimane molta sanità. Spesso la sanità prende il volo. Quando uno esprime un desiderio inordinato, sapete cosa? Il ragionamento sano prende il volo!

Mi viene a pensare dei tanti che, nel corso della mia presenza nella Chiesa, e con cui ho lavorato come ministro in modo personale… Le tante, ma tante volte che certe persone si sono messe a giocherellare con varie cose e anche a flirtare in alcuni rapporti illeciti, cosa che non avrebbero dovuto nemmeno cominciare a fare. Specialmente se già sposati!

Agire, comportarsi, in modi così ha un effetto dannoso e distruttivo sulla mente. È come uscire di senno. Si perde qualcosa e si rimane incapaci di pensare chiaramente quando si vuole qualcosa di non giusto. E arrivati a questo punto, si è pronti a fare delle cose stupide – intendo dire *veramente stupide*. Uno inizia a giustificarsi, a volte anche con una risatina. E poi a ragionare che è lecito fare certe cose. Non è un modo di pensare sano! Certe cose sono assolutamente stupide! Stupide! Stupide! Stupide! Il fatto che uno vuole qualcosa non giusta in modo particolare… il ragionamento parte. Prende il volo. E pensare che l'individuo non era così prima che tutto iniziasse! Non così stupido! Non così stupido nel modo di pensare! È questo il punto che faccio! Ravvediti! Ritorna sulla strada giusta! Riorienta la tua mente e allineala nuovamente con Dio e con lo scopo della tua chiamata e con ciò che dovresti fare e il modo corretto di vita che dovresti vivere. È questo che devi fare in modo da pensare in maniera sana e non stupida.

Generalmente parlando, è questo il frutto del peccato, quando qualcuno brama qualcosa che Dio dice non dovresti avere. Uno diventa un tanto stupido, ridicolo…

Dunque, **Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradito agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza**; **prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò.** Qualche volta uno persino reagisce con una risatina, come se il tutto fosse okay. No, non e okay.

Allora si aprirono gli occhi di tutti e due. Appena trasgredirono, i loro occhi furono aperti. Con la loro iniziativa, cominciarono a fare qualcosa che era in contrasto con le vie di Dio. Divennero molto più auto-consapevoli, più consci di se stessi. **Allora si aprirono gli occhi di tutti e due.** Le loro menti si instradarono verso la corruzione. È a questo che furono aperte, la *corruzione*! La corruzione della mente preziosa che Dio aveva loro dato. È incredibile quello che accadde – si instradarono, misero radici, così per dire, su un modo di essere sbagliato. Questo è il processo che ebbe inizio con quella prima scelta e decisione. La loro mente divenne ricettiva verso qualcosa contraria alla volontà di Dio. Però Dio sapeva che si sarebbero comportati in quel modo, perché solo consentendo agli esseri umani la facoltà di fare scelte sbagliate è possibile realizzare la creazione di Elohim. **Allora si aprirono gli occhi di tutti e due,** un cambiamento cominciò a subentrare nella loro mente a che fare con la corruzione. Misero radici con orientamento sbagliato, nel senso di fare le cose a *modo loro*. La loro mente divenne ricettiva ai loro impulsi, ai *modi loro*, essendo adesso loro gli arbitri della loro vita.

… <u>e si accorsero</u> di essere nudi. – La prima cosa che accadde. Erano nudi. Che cosa incredibile. Vedete cosa succede alla mente. Non è che noi si possa capire questo totalmente. Ma per favore, capiate, ogni volta che uno fa la scelta sbagliata, di andare in una direzione sbagliata, la mente si corrompe – non è più capace di pensare in un modo sano, parlando della vera saggezza e modi sani che provengono da Dio Onnipotente e che Dio Onnipotente può condividere con noi. Questa capacità la si perde. È per questo che ho detto che, una volta arrivati a questo punto, a volte c'è anche una risatina assurda che accompagna la corruzione della mente quando cercano di giustificarsi. Loro quindi iniziarono a percepire la loro nudità, nudi nel giardino, nel cospetto di Dio. Beh, siamo tutti nudi davanti a Dio! È così… ed è una cosa sana capire questo! Che nulla è nascosto agli occhi di Dio. Dio vede tutto. Se Dio desidera vedere, averlo, è lì davanti a Lui. Non sono capace di capire totalmente, ma questo è Dio, il potere di Dio Onnipotente. Quindi nulla è nascosto da Dio. Ogni cosa è nuda, così per dire, trasparente davanti a Lui. Lui vede tutto. Pensare che qualcosa possa essere nascosta da Lui non è un buon modo di pensare. Non è sano. Non ha base nella verità. Nessuno è in grado di nascondere alcuna cosa da Dio, eppure agli albori del tempo, questo è quello che accadde. E penso che la più grande area di perversione in una mente malsana si trova nel campo delle differenze sessuali tra un uomo e una donna. Il genere umano ha profondamente pervertito e distorto la sua mente in questo campo, più di qualsiasi altro aspetto della sua vita. È cosa incredibile capire.

… e si accorsero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture, col fine di coprirsi varie parti del corpo. **Poi udirono la voce dell'Eterno Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno.** Non sappiamo con certezza come questo fu. Se Dio rivelò Se Stesso come fece più tardi nel tempo a varie persone, come fece con Abrahamo, presentandosi in apparenza umana, come Sommo Sacerdote attraverso la figura di Melchisedek. Non sappiamo con certezza. Ma **poi udirono la voce dell'Eterno Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno; e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno Dio fra gli alberi del giardino.** Come se Dio non avesse saputo dove si trovavano,

il loro Creatore, che aveva creato ogni cosa intorno a loro… Parlando di modi di pensare, di ragionare che non sono troppo sani ed equilibrati, eccone qui un esempio! Pensare di potersi nascondere da Dio?

Vediamo quindi che questo processo corruttivo ebbe inizio nel loro modo di pensare. Non erano in grado di pensare giustamente. Questo è precisamente cosa accade quando si sceglie il peccato. Quando si prendono decisioni che contraddicono le vie di Dio, si soffre. Si soffrono le maledizioni. Il risultato è che le maledizioni affliggeranno la mente. È automatico. È un'automatica degenerazione del modo di pensare sano. Non ci si può far niente, perché Dio ha messo nella Sua creazione, come parte inerente, la capacità di poter crescere ed eccellere, di migliorare e raggiungere una maggiore unità ed armonia con Lui. D'altro canto, la Sua creazione può anche iniziare a corrompersi, a distruggersi, a morire, ad essere pervertita. Tutte queste cose iniziano ad aver luogo. Questo è precisamente cosa succede alla mente. Basta dare una breve occhiata alla scena politica in varie parti del mondo d'oggi, con tutto ciò che accade, per vedere che non c'è un granché di sanità di mente. L'intero sistema è una rovina. È un sistema sbagliato e che non funziona, impossibile da riparare. Provarci non farebbe che peggiorarlo. Esso non fa che creare contrasti, nemici e lotte tra individui. Viviamo in un periodo in cui queste cose stanno accelerando. È incredibile quanti colpi il nostro mondo sta assorbendo proprio adesso, alla fine di un'era.

Quando questa corruzione, questo processo corruttivo ha luogo nella mente umana, ci vuole molto ad *invertirlo*, a fare marcia indietro. Non è roba da poco. Ci vuole *molto* per invertire la direzione di un modo di pensare corrotto. Richiede il pentimento insieme ad una trasformazione spirituale. Solo *Dio* può farlo! Solo attraverso il potere di Dio in noi, dovuto ad una libera scelta di voler partecipare in una purificazione della mente, invertendo la mente in direzione di Dio, per arrivare ad un'unità ed armonia con Dio. In questo Dio dà il
Suo aiuto quando una persona viene chiamata, e col passare del tempo i frutti si vedranno.

Vediamo **Genesi 3:9 - Allora l'Eterno Dio chiamò l'uomo e gli disse: Dove sei?** Dio sapeva esattamente dove erano, ma questo era un test per vedere come Adamo ed Eva avrebbero reagito. **Egli rispose: Ho udito la tua voce nel giardino, e ho avuto paura.** Ho avuto paura. Questa era una reazione sana, in quanto avevano fatto delle scelte sbagliate. Sapevano di non essere stati in unità con Dio. C'era qualcosa che non andava bene. La coscienza gli stava turbando. Quand'è così di solito c'è una spiegazione.

Devo dire che spesso nel corso degli anni nella Chiesa, mi sono reso conto che qualcosa non andava bene nella vita di alcune persone, perché mantenevano le distanze da me – come in questo resoconto. Non si avvicinavano a me, e se mi vedevano, si tenevano alla larga andando in un'altra direzione. E questo spesso al punto che, in molti casi, so che arrivano al punto di ingannare se stessi, giustificando questo loro comportamento, e al contempo continuando a tener le distanze. Ho visto gente farsi in due per evitare contatto. A volte sapevo già che avevano dei problemi, altre volte no. Questo è successo molte volte. È simile ad un sistema radar, come dire hey, che sta succedendo? Cos'è che non va? Qualcosa non quadra. Ma Dio rivela tutto al tempo dovuto. Dio fa venire le cose alla superfice, proprio come è accaduto qui in anni recenti. Capitano cose nelle vite di alcune persone, e poi arrivano a galleggiare in superfice. E a questo punto i problemi vengono affrontati.

Facendo ritorno, dunque **egli rispose, ho avuto paura perché *ero* nudo, e mi sono nascosto.** Prese una decisione e adesso si sentiva a disagio ed aveva paura. Come già discusso, a volte certe persone si sentono

a disagio quando si trovano nei pressi di un ministro perché qualcosa non fila giusto nelle loro vite. C'è una certa nudità presente. Si sentono esposte. Il punto in tutto questo è che Dio utilizza un esempio molto fisico per dare una *grande lezione* su di un piano spirituale. Quando uno si sente nudo, sente che qualcosa possa venire alla luce, che io possa vedere che c'è qualcosa che non va, allora si insedia la paura. Non un giusto tipo di paura, accompagnata da un desiderio di pentirsi e rimuoversi dalla sorgente del problema e correggere la propria vita, bensì una paura di *essere scoperti*! Si tratta di questa paura – una paura di essere scoperto! Quando invece il pentimento è la miglior strada da prendere, sempre la miglior strada, perché allora Dio può estendere la Sua misericordia. Dio mi benedice nel poter estendere la misericordia verso coloro che sono di uno spirito penitente, uno spirito umile. Incredibile! È così che opera Dio.

Egli rispose, ho avuto paura perché ero nudo, e mi sono nascosto. E Dio disse: chi ti ha mostrato che eri nudo? E chi ti ha messo questa idea in testa?
Hai forse mangiato dell'albero del quale io ti avevo comandato di non mangiare? Dio già sapeva tutto. Ma vedete, c'è un filo di ragionamento che ha luogo, che Dio ci benedice nel "vedere" e comprendere. Dove ebbe inizio tutto questo? In una scelta sbagliata. In un qualcosa che non era in sintonia con Dio. Quindi, quando qualcosa di simile accade, uno agisce prendendo delle altre decisioni che non sono sane! Che causeranno dei problemi! Che causeranno sofferenze! Che causeranno dolore, perché ci sono delle leggi in azione che regolano la vita – ogni forma di vita – e questa è una convinzione a cui dobbiamo arrivar con il tempo e l'esperienza.

L'uomo rispose: La donna che Tu *mi hai* messo accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato. Questa tendenza di sempre cercare di deviare la responsabilità… La natura umana. Questo non è niente di nuovo. Noi sappiamo che mentre si cresce nella Chiesa, Dio ci dà più del Suo spirito e arriviamo a vedere noi stessi più chiaramente, che abbiamo la tendenza di agire in questo modo. Abbiamo la tendenza di deviare certe cose in altre direzioni. È per questo che prima ho detto che qualche volta solo la *metà* della verità, o una verità parziale mi viene detta.

Prima stavo parlando di quelli che riferivano al Sig. Armstrong e che, col passar del tempo, non gli davano la verità. Gli passavano informazioni che riflettessero bene su di loro, a loro vantaggio, informazioni che avrebbero fatto piacere al destinatario – che questo o quel dipartimento funzionava bene, e che tutto in questa area della Chiesa pure funziona bene e tutti sono in accordo con lei, Sig. Armstrong… Sono entusiasti di ciò che lei dice, delle cose che si stanno facendo. E sono pure entusiasti di questa serie di sermoni che state dando… Poi mi viene a mente il fatto dei due alberi. …Sono entusiasti di ciò che ha da dire su questi due alberi – blah, blah, blah, blah, un torrente di falsità – non dicendogli parte della verità su delle cose che stavano accadendo, di alcuni atteggiamenti di divisione in alcuni ministri, oppure di ammettere e dire, per esempio, che sto venendo alle prese con questo problema o quel problema.

L'uomo rispose: La donna che Tu mi hai messo accanto mi ha dato dell'albero e io ne ho mangiato. Qui vediamo un caso tipico del deviare e di giustificazione. "Oh, non è colpa mia. Dio, in un certo senso è colpa Tua perché sei Tu che me l'hai data. E se Tu non me l'avessi data io non avrei… questo non sarebbe successo! Vedi? Mi son trovato nel mezzo…" La mente umana… È incredibile fino a che punto uno è disposto ad andare per dare a qualcun altro una pugnalata alle spalle al fin di mettersi in una miglior luce. Dare una pugnalata alle spalle, screditare qualcuno col fine di innalzarsi. Proprio non va. Puzza. Lascia un brutto tanfo.

Genesi 3:13 - **E l'Eterno Dio disse alla donna: Perché hai fatto questo? La donna rispose: Il serpente mi ha sedotta, e io ne ho mangiato,** "Il serpente!" Avete notato la scusa? La giustificazione? Il non ammettere la colpa? Uno che non *fa sue* le proprie responsabilità? È per questo che ho dato la serie di sermoni sull'assumersi le proprie responsabilità. Le responsabilità delle proprie scelte. Questa è una cosa comune. La gente non assume responsabilità. È la colpa di qualcun altro. "Qualcun altro me l'ho ha fatto fare! Qualcun altro mi ha ingannato. Qualcun altro mi ha influenzato a fare questo e mi ha preso all'inaspettata." **Il serpente mi ha sedotta, e io ne ho mangiato. Allora l'Eterno Dio disse al serpente: …** Voglio fermarmi qui per un attimo. Abbiamo già letto questi in passato. Ma sapete una cosa? *Ogni volta che esaminiamo questi brani arriviamo a "vedere" le cose in un modo più profondo.* Dio aggiunge ogni volta un po' più per rendercelo sempre più chiaro. In questo momento Dio sta dando cose che *non avete visto*, che non avete *capito fino a questo punto*, affinché si possa imparare e arrivare a capire e vedere di più su questo tema. E di capire il nesso con ciò di cui stiamo parlando, ossia la rimozione delle maledizioni. Dobbiamo sapere come esse hanno inizio nella vita. Dobbiamo capire la loro dinamica, il che ci porta a capire maggiormente Dio ed il Suo scopo in queste cose. E quanto più arriviamo a "vedere" queste cose, tanto più arriviamo a capire le cose su Dio, sul piano di Dio e la nostra parte in esso, in maniera più grande e profonda.

Spero che qui nessuno sia colpevole di ciò che alcuni fecero all'epoca del Sig. Armstrong sentendo parlare dei due alberi: "Ho sentito già parlare di questo! Hehehe [risatina]" E si chiusero le orecchia. Perché facendo così non si può crescere! Avendo fame, invece, Dio ci darà sempre in maggior quantità quello che ci nutre e noi cresceremo sempre più. Io quindi spero che questo atteggiamento non esista in questa Festa dei Tabernacoli perché certe cose verranno ripassate. È facile per la mente umana dire, "Beh, questo l'ho già sentito". No, non l'avete sentito! Non sapete tutto quello che ce ne da sapere, e alla parte che avete sentito si potrà costruire ancor più. È così che Dio opera.

Allora l'Eterno Dio disse al serpente: Poiché hai fatto questo, *sii* maledetto… E voi direte, "Un attimo, ma non era già maledetto?" Assolutamente! Assolutamente! Se si capisce cos'è una maledizione, se si capisce il processo e cos'è che ha luogo. Ma c'è ancor più! C'è ben più che viene messo sulle spalle di Satana, che lo porterà al suo destino finale. Questo perché le cose arriveranno sempre più ad un punto nel tempo, quando Dio farà quello che farà dopo il Grande Trono Bianco. Cosa incredibile!

Allora l'Eterno Dio disse al serpente: Poiché hai fatto questo, *sii* maledetto… Cosa viene inteso? Si tratta del risultato del peccato. Il risultato di un modo sbagliato di pensare. Satana ha odia la creazione degli esseri umani ed il piano per il loro futuro. Lui dunque volle impedire questo piano e si diede da fare tutto il possibile per allontanare il genere umano da Dio. Ed ebbe successo in questo. Non ci volle tanto. Non ci volle veramente tanto. Satana quindi s'insuperbì. Sapete com'è questo tipo di mente…riceve stimolo quando ha la vinta su qualcuno. Mi vengono a mente i detrattori, gente che pensa di averci messo alle strette senza via di scampo, che s'insuperbiscono pensando di aver trovato uno sbaglio, un qualcosa di non corretto, o che mai. Penso a la loro mente che è stata danneggiata. Ma loro non se ne rendono conto. E così è stato con Satana. Tutto ha inizio con lui. Se riusciamo a vedere ciò che accadde a lui possiamo capire cosa succede con gli altri. È così con la mente di Satana. Riceve stimolo nel poter ostacolare il piano di Dio. È una mente *perversa*, *malata* – perversa nel pensare che l'abbia di vinta su Dio, di averla fatta franca. Ci sono quindi quelli che pensano di averla fatta franca con l'apostolo di Dio, il profeta di

Dio, o la Chiesa di Dio, e non si danno conto, no, state parlando di Dio. Non la farete franca in tutto questo. Il vostro modo di pensare è distorto. Avete le cose testa in giù.

Tutto il modo di pensare di Satana era sottosopra perché la sua mente divenne più corrotta. E avendo fatto quello che aveva fatto nel Giardino di Eden, la sua vita arrivò ad essere ancor più maledetta. Molto più maledetta. Ci avete mai pensato? Satana aveva già attratto su di sé maledizione quando fin dall'inizio portò a sé in ribellione un terzo degli angeli. Ma in questi versetti, Dio sta esponendo che attraverso una sua scelta, Satana adesso ha attratto un numero di ulteriori e più grandi maledizioni su di sé. Questo perché il regno angelico non era ancora stato vicino agli esseri umani. Erano appena stati creati. Dio disse a Satana che adesso avrebbe *sofferto* ancora di più. Dovete sapere che con le maledizioni vengono sofferenze più grandi, dolori più grandi, e succedono cose nella vita che causano grande tormento. E Satana non fa che peggiorare le cose. Ogni qualvolta che lui fa qualcosa, peggiora le cose. Lottando contro Dio moltiplica il suo tormento. Che distorsione, corruzione e perversione della mente. E gli esseri umani fanno le stesse cose, finché le loro menti diventano fisse nella corruzione. Cosa triste.

Allora l'Eterno Dio disse al serpente: Poiché hai fatto questo, sii maledetto, La maledizione risulta dal peccato. Si arriva a peccare sempre più e si è maledetti sempre più. Si soffre sempre più. Non c'è scampo. Si soffre. Ci sono cose nella mente che vengono rimosse – la sanità mentale che può contribuire ad una vita più felice, più ricca, di grande soddisfazione. Tutte queste cose svaniscono. Quando il peccato aumenta, diminuisce la possibilità per le benedizioni. Le maledizioni prendono il loro posto per rendere la vita più miserabile ed infelice. È questo quello che la gente fa a se stessa. Parlo delle scelte che si pensa renderanno la vita tanto più felice, come, per esempio, commettendo adulterio e pensando che così la vita migliorerà. No, mai, mai, mai. La vita di queste persone peggiora. La loro *vita* diventa più scombinata. I loro problemi peggiorano e in questo non c'è ricompensa. Al contrario, la loro vita diventa più dolorosa. Le sofferenze aumentano. Il *tormento* è più grande. E così, ogni volta che ci si decide di opporci a Dio il tormento della mente aumenta, e noi certamente non vogliamo questo. È necessario lottare, al fine di guarire la mente e arrivare ad essere in maggior unità con Dio e ad aver più pace nelle vostre vite.

Allora, Dio disse qui a Satana, "A causa del tuo peccato," e questo che gli stava dicendo, "il tuo modo sbagliato di pensare, sei più maledetto adesso. La tua vita sarà più maledetta". **Sii maledetto fra <u>tutto</u> il bestiame…** più di ogni forma di vita, la tua vita sarà maledetta ancor più, **e fra tutte le fiere dei campi (coltivati)!** O dei "campi," come dice qui, parlando ci ciò che è coltivato. Come già sappiamo… il "coltivare e custodire" tutto quello che Dio sta creando e facendo. Dio stava dicendo a Satana, tu non hai parte in questo processo del coltivare e custodire. Ti sei distanziato ancor più da esso e adesso sei maledetto con maledizioni ancora più grandi.

…Tu camminerai sul tuo ventre. Come esseri umani tendiamo a vedere questo sotto un'ottica fisica, pensando, "Beh, ma lo ha Dio a quel punto cambiato in un serpente, e si trova adesso qui sulla terra a leccare la polvere?" Noi sappiamo che in tempi recenti ciò che questo veramente significa. E voi questo prima non lo sapevate. Non lo sapevate finché Dio ve lo ha dato. *Stupendo*, la meraviglia delle cose che Dio ci ha dato.

E quindi Egli dice, **Tu camminerai sul tuo ventre e mangerai polvere tutti i giorni della tua vita.** Dio gli sta facendo vedere che lo sta diminuendo sempre più. Dio sta accertando che Satana riceva esperienze

umilianti, e questo rende Satana più furioso e pieno d'odio. Ciononostante, questo è quello che succederà con il passar del tempo, perché ogni tentativo di Satana di opporsi a Dio, Dio lo contrasterà e renderà nullo, di modo che Satana non ne possa godere e gioire. Potrà farlo per un breve lasso di tempo, ma fra poco ne sarà tormentato, perché vedrà che le sue decisioni insensate, la sua perversione, il suo modo di pensare distorto e le sue azioni non hanno fatto che portare una maggior sofferenza su se stesso. Lui sta semplicemente moltiplicando la sua sofferenza, il tormento. È una cosa incredibile capire, quello di una mente che diventa più tormentata. Quindi, più uno si allontana da Dio, tanto più….

Il mio pensiero va a certe persone che si coinvolgono in cose che le portano sempre più lontano dalla salute mentale. Particolarmente quando si fanno intrappolare nella cultura della droga per poi progredire al rubare e mentire, e tutte quelle cose che sono talmente opposte alle vie di Dio. E quanto più sprofondano in questo abisso, tanto più la loro vita attrae maledizioni, infelicità e tormento. Arrivano ad essere talmente tormentate da perdere il controllo, perché esso semplicemente prende il volo. Solo Dio può liberarle da questa prigionia, non possono farlo da soli. Non vogliono cambiare i loro modi. Il pericolo è se la mente si radica in queste cose. L'era in cui viviamo è molto simile a quella dei tempi di Noè. È questo che rende questo periodo particolare, ed è necessario che noi si veda questo. È a livello spirituale. Capire cosa Dio fece allora ed il punto in cui ci troviamo noi oggi e perché ci diede l'esempio, "Come nei giorni di…"

Allora ci vien detto che della polvere avrebbe invaso la sua vita, camminando egli sul ventre perché umiliato da Dio. Parla anche delle maledizioni più grandi, dovuto alle sue scelte. È una cosa che Dio farà, dovuto al modo che Egli porterà a compimento il Suo piano. Satana non sarà parte di esso. Il fatto che Satana lo oppone, lo fa soffrire di più. La sofferenza ed il tormento sono maggiori perché non può vincere. Non riesce a progredire! Ma Dio si! Sempre più. Il Suo piano giunge a buon fine sempre più. Ci stiamo avvicinando sempre più alla fine dei 6.000 anni, al tempo in cui questo piano prenderà più forma, in gran parte col ritorno di Gesù Cristo come Re dei re e la resurrezione dei 144.000, le primizie.

Versetto 15 - E io porrò inimicizia fra te e la donna. Questo avrebbe fatto parte del piano di Dio comunque. Non era qualcosa di nuovo. Quindi dice, **io porrò inimicizia fra te e la donna. "**Per via di quello che hai fatto ci sarà inimicizia". **… fra te e la donna e fra il tuo seme e il <u>seme di lei</u>,** parlando di qualcosa che avrebbe luogo più avanti. Satana non poteva capire queste cose. A quell'epoca Satana non aveva idea come Dio avrebbe proceduto nel creare Elohim. È solo quando Dio decide di rivelare certe cose che Satana ed il mondo demoniaco vengono a conoscerle. Arrivano a vedere e capire quando Dio le rivela alla Sua Chiesa. Essendo la rivelazione di Dio una rivelazione progressiva, Satana viene a sapere le cose quando Dio le rivela. Dio non rivela tutto in una volta, ma progressivamente. Il fatto che molte cose sono state scritte profeticamente fa sì che Satana non ne sia a conoscenza, perché non sono ancora state rivelate. Molto fu rivelato in un modo maggiore tramite il Sig. Armstrong, cose a che fare con le nazioni, il tempo della fine, ecc., e più e più è stato costruito su questo.

Quindi Egli dice, **E io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei,** fra quelli che tu corrompi, con cui operi nell'ingannare e a far male e ad allontanare. Dio quindi dice, "fra il tuo seme e il seme di lei," parlando della donna, di ciò che sarebbe venuto dalla donna. Che seme avrebbe dato Dio al tempo dovuto? Cristo, nato da una donna, nato come essere umano. È incredibile come certe cose vengono rivelate qui in maniera molto succinta, molto breve. Un solo versetto circa Gesù Cristo.

Continua dicendo, **e io porrò inimicizia fra te e la donna e fra il tuo seme e il seme di lei,** parlando di Cristo; **esso,** quel seme, Cristo, **ti schiaccerà il capo, e tu ferirai il suo calcagno,** ossia "Tu causerai solo una piccola ferita, limitata al calcagno. Non causerà troppo dolore, e nemmeno per troppo tempo. Sarà cosa da poco. Ma lui ti schiaccerà il capo. Lo romperà. Questo è ciò che accadrà a te".

Vediamo, dunque, che ogni cosa che Satana fa per distruggere il piano di Dio non fa che, dovuto al modo che Dio opera, arrecare maggior dolore e sofferenza nella vita di Satana. E più maledizioni. Ogni suo tentativo, come quando cercò di uccidere Gesù Cristo, non fece che andare contro Satana e le sue cattive intenzioni. Ogni suo tentativo di far male ha avuto l'effetto contrario e qualcosa di più grande è stato rivelato di conseguenza. Satana si può compiacere della morte del Figlio di Dio e della sua sepoltura, dopo esser stato appeso su un palo e le sue mani ed i suoi piedi trafitti da chiodi. Si sarà veramente compiaciuto, pensando a quanto di grande aveva compiuto. Ma non aveva capito il piano di Dio. Non era in grado di vedere. Ma adesso, invece, vede che secondo il piano di Dio moltitudini di persone vedono Gesù Cristo redentore e che è tramite *lui* che i peccati del genere umano possono essere perdonati, e che *lui è l'Agnello Pasquale*.

Questo si riversò potentemente contro Satana ed il suo compiacimento non durò a lungo. Il suo piacere nel peccato non durò molto a lungo. Quando la gente si dà al peccato pensando di goderselo, non si rende conto che il piacere momentaneo ben presto svanisce e che attorno all'angolo la aspettano le sofferenze. Inizierà a soffrire, perché le maledizioni portano sofferenze. Portano tormento alla mente e un modo di pensare distorto. È grande cosa capire tutto questo.

Versetto 16 - **Alla donna disse: Io moltiplicherò grandemente le tue pene e i dolori della tua gravidanza…** Anche se non tutto, ci sono cose su questo che Dio ha rivelato, rivelato in parte. Ripeto, a causa della natura umana – l'egoismo – e il fatto che la gente non vive come Dio comanda, la gente non riceve le benedizioni possibili, ma invece *raccoglie* il *risultato* del proprio cammino – le maledizioni. Quando si segue il proprio cammino la vita è maledetta, comincia ad essere tormentata, si comincia a soffrire. Non si viene benedetti. Non si ricevono benedizioni. La pace di mente non viene data, né il gusto di vivere e in più, la grande soddisfazione e felicità della vita, possibili in un modo difficile a descrivere finché non si vive un po' di quel tipo di vita che va ben oltre la felicità temporanea che gli esseri umani sono in grado di assaporare. Quindi vediamo che c'è una grande differenza fra il ricevere benedizioni per essere in unità con Dio ed il ricevere maledizioni per un modo diverso di pensare e fare le cose in maniera diversa.

Perciò vediamo che fu dai primi albori che Dio disse quanto sarebbe successo alla donna, a Satana, ad Adamo, al genere umano. Questa battaglia sarebbe continuata nel corso del tempo.

Con dolore partorirai figli. Quando si parla di questo tipo di dolore, non è che la gente rimpiange aver figli. È una cosa naturale il desiderio di avere dei figli. Certamente dare nascita comporta della sofferenza. È un'esperienza dolorosa per la donna. Alcune donne danno nascita senza accusare tanto dolore. Ci sono lezioni da imparare da questo, e quindi dice, **Con dolore partorirai figli.** In realtà questo ha a che fare con quello che succede più avanti nella vita. Quando uno non può dare la pace, non si può rendere la vita liscia per i cari intorno a noi. Come esseri umani soffriamo certe cose in solitudine, però in modo particolare quando qualcosa accade nelle vite dei nostri figli; ci sono cose nelle loro vite cui non abbiamo

il potere di cambiare, sebbene spesso i genitori cercano di controllare o regnare sui figli, che è un *enorme errore* – enorme, enorme, enorme errore. Arriva il momento che persino Dio dice di allentare le redini. Lo comanda, in pratica. È questo che Lui dice quando dice "I due saranno una sola carne," Lasciare padre e madre." La gente quindi dovrebbe fare così ed imparare le lezioni della vita che non possono essere imparate in nessun altro modo, *specialmente* quando si viene chiamati nella Chiesa di Dio e si ha lo spirito di Dio in noi. Specialmente in questo punto della nostra vita, per poter imparare e crescere ed essere plasmati e modellati in maniera più esauriente.

Vediamo dunque le sofferenze che si vivono quando le vite sono sconvolte, quando testimoni delle cose e sofferenze che hanno luogo nelle vite anche dei nostri figli. La vita è così. Certe cose succedono. Scelte, decisioni sbagliate. Quando ci si trova in queste situazioni la gioia nella vita non aumenta. Si, ci sono momenti di gioia anche in un'esistenza fisica e carnale, ma le sofferenze sono presenti. Alcune, molto, molto, molto grandi. La vita è così.

Allora, **Con dolore partorirai figli; i tuoi desideri si *volgeranno* verso tuo marito ed egli dominerà su di te.** Di questo abbiamo già parlato in passato e sul significato di certi aspetti di quanto scritto. Ha a che fare con il modo di pensare di uomo e donna e com'è che il marito è arrivato a dominare, a governare. Gran parte della risposta risiede nella forza fisica dell'uomo. Ma c'è presente anche qualcosa di particolare nella donna, un desiderio, un trasporto verso il marito che così spesso in questo mondo, dovuto alla nostra natura, tristemente non viene reciprocato come dovrebbe essere. È per questo che Dio dice al marito, "*Amate le vostre mogli!*" "Amate le vostre mogli!" Rimango a bocca aperta quando penso a quanti sermoni ho dato in materia, anche piuttosto recentemente a che fare con la vita in famiglia e come questa sarà nel Millennio… Ma alcuni proprio non capiscono. Proprio non capiscono. Non hanno idea come funzionano le cose.

Ma in verità è così semplice. Ha a che fare con il governo di Dio. Con come funziona il governo di Dio e i cambiamenti che hanno luogo in questo governo. Concerne l'ordine ed il ruolo nella Chiesa in accordo con lo spirito di Dio e secondo come lo spirito di Dio fluisce nell'insieme della Chiesa. Non può essere più semplice. Si tratta di come lo spirito di Dio fluisce nell'insieme della Chiesa e come noi tutti veniamo governati da esso. Se si potesse veramente capire questo, ci sarebbe molta ma molta più pace nel Corpo. A questa comprensione si arriva col tempo e non intendo utilizzare più tempo in questo sermone particolare su questo argomento. È bene riflettere e pregare su questo, di cercar di essere in una maggior unità con Dio! Concerne il governo di Dio e come esso regola la vita, onorando e amando Dio, capendo che esiste un ordine e un modo che funziona, di come vivere e che noi l'appoggiamo. È così che sarà la Famiglia di Dio. Si arriva a questa comprensione con il tempo.

Fu dunque da questo punto in poi che il corso del genere umano fu stabilito. È cosa incredibile capire questo. Questo che stiamo leggendo, questo corso fu stabilito da questo punto in poi per i prossimi 6.000 anni. Maledizioni. Maledizioni perché l'uomo avrebbe fatto quello che avrebbe fatto, essendo stato formato fisicamente. Il genere umano avrebbe cominciato a decidere, a giudicare per se stesso come somma autorità di ciò che è giusto o non giusto e non di puntare gli occhi su Dio. Questo è ormai il modo di vivere dell'uomo e viene indirizzato in un ultimo libro che Dio ha benedetto di esser messo alla portata del mondo ancora una volta. Essenzialmente, il messaggio è: "Non avete ascoltato".

Partendo dal Giardino di Eden, il genere umano non ha ascoltato Dio. Il messaggio, quindi, è che capiteranno cose nella vita… ci saranno maledizioni. Ci troviamo adesso in un periodo in cui queste maledizioni cominceranno ad essere rimosse. Questo corso di 6.000 anni verrà cambiato, andrà in direzione diversa da quella intesa per i primi 6.000 anni.

La parte del piano di Dio per i prossimi 1.100 anni è totalmente differente. Ed è questo che la Festa dei Tabernacoli con l'Ultimo Grande Giorno rappresentano, nella quale noi siamo così *enormemente benedetti* di gioire a questo punto. Dio ci permette di dissetarci dello scopo e del significato di questo periodo di tempo e ciò che esso significa per noi. E quanto mai più lo si vede, lo si capisce e si capisce la grande opportunità che abbiamo di partecipare in esso adesso, tanto più ne potremo gioire perché *vediamo* quanto siamo stati *benedetti, enormemente benedetti*. Quali problemi state attraversando? Quali sono le vostre prove? Le vostre difficoltà? Commiserazioni… Non vale la pena lagnarsi, non è vero? Però lo facciamo qualche volta. Tiriamo fuori il nostro violino (in inglese sinonimo del cercare commiserazione) e vogliamo che gli altri ascoltino la nostra musica, i drammi della nostra vita, qualsiasi cosa sia nella vita e perché le cose non stanno andando bene e cos'è che non sta andando bene, invece di vedere e di rallegrarci ed essere molto grati per quello che abbiamo.

Vi ricordate della benedizione di tutti gli alberi di cui potevano usufruire? Gioite in questo! E l'albero di cui dice di non prenderne? Tenete le distanze da questo. È proprio così semplice. Ma non è talmente semplice per noi, avendo una natura cui, per invertire il suo corso, ci vuole tanto tanto tempo. È per questo che, come già detto, il Sig. Armstrong disse ci vorranno tre o quattro generazioni. Parole vere quelle dette da lui. Ci vorranno queste generazioni prima che si arrivi ad una certa normalità e le maledizioni vengano rimosse, e perché l'umanità riceva le benedizioni più grandi da quel punto in poi. I cambiamenti più grandi ed importanti verranno effettuati rapidamente nel Millennio. Tanto di questo sarà non sempre dovuto alla comprensione, bensì in parte dal conformarsi della gente finché diventi un modo di vita. Ma continuando a questo passo, tanto più che diventa un modo di vita, quanto più la gente arriva a capire, a capire più chiaramente, quanto più la mente viene sanata tanto più vengono rimosse le maledizioni man mano che la gente s'incammina sulla strada dell'obbedienza, ed il mondo ne riceve le benedizioni. È una cosa bellissima capire il processo intero.

Versetto 17 - Poi disse ad Adamo: Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie… Alcuni fanno uso improprio di queste scritture. Il fatto è che si dovrebbe ascoltare solamente Dio. Penso nuovamente al libro. L'uomo non ha ascoltato Dio per 6.000 anni. Dall'inizio Adamo ed Eva ascoltarono Satana. Ascoltarono l'un l'altro. Questa non era la fine della storia. Tesero l'orecchio verso idee diverse. Non fu solo Eva. Col passar del tempo Adamo uscì fuori con le proprie idee perché la sua mente fu corrotta, distorta. Ed Eva fece certe cose perché ascoltò suo marito. In questo caso particolare Adamo ascoltò sua moglie. Lui fu influenzato da ciò che ebbe da dire. Satana sarebbe potuto andare anche da lui e prima o poi Adamo avrebbe fatto il suo volere. Non era certo rivale per Satana.

Poi disse ad Adamo: Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie… Dio sta dicendo, "invece di ascoltare Me". È questa la lezione, non perché lei era donna. C'è gente con la mente guasta perché "Invece di ascoltare Me e hai ascoltato ciò che va contrario alle Mie istruzioni." È *questo* che Dio stava dicendo in spirito e verità ad Adamo. **… e hai mangiato dell'albero circa il quale io ti avevo comandato.** Non aveva ascoltato Dio! Dio sta dicendo: "non mi hai ascoltato". So di così tante persone che hanno perso la

strada perché non hanno ascoltato Dio. Hanno ascoltato forse la moglie o il marito. Spesso perché vengono assillati dal marito/moglie con questa storia e quella storia, ascoltando verità che sono state distorte, ecc. Spesso non riescono a vedere la verità e non sanno come vedere le cose nella giusta luce della verità. Poi alcuni cercano di difendere il fatto che sono nella Chiesa. Il fatto è che non c'è bisogno di difenderlo. Si, una risposta va data, ma sapete cos'è la miglior cosa che ogni consorte sappia? – sempre? Che sei quello che sei per via di ciò che credi. E che ami tuo marito, tua moglie più di quanto potresti altrimenti, per via di ciò che credi e che sempre continuerai a fare quello in cui credi e a rimanere risoluto/a in quelle cose che credi, sempre, perché questa è la persona che sei. E se è compiaciuto/a di dimorare con te, continuerà a farlo. Ma so di persone che si acquattano, che mettono la coda fra le gambe in tali situazioni. So di persone che hanno ceduto e non sono rimaste risolute.

Quindi, in questo e in ogni altro aspetto della vita, *dovete rimanere risoluti* in Dio. Se non rimanete inamovibili nell'obbedienza a Dio, come può Lui aiutarvi a rimanere resoluti? Non è possibile! Noi dunque dobbiamo decidere di rimanere inamovibili in Dio. Quanto più ci si decide in questo tanto più Dio ci può dare, tanto più Lui ci dà, tanto più siamo benedetti nella vita. Quando non rimaniamo risoluti, compromettiamo, cediamo, giustifichiamo. Non c'è bisogno che nessuno giustifichi la propria obbedienza a Dio. Nessuno ha bisogno di giustificare la non osservanza del Natale o la Pasqua. Noi semplicemente non osserviamo questi giorni. È così e basta. Continuerai a dare la decima, sia che allo sposo/a piaccia o no. Si spera che non sia causa di dispute. Si spera non vi renda la vita difficile. Ma in un modo o nell'altro, la darete. È semplicemente così. La miglior cosa è che l'altra persona sappia, "Lo farò. Dio è primo nella mia vita". È così difficile dirlo? È così difficile farlo? Beh, non dovrebbe mai esserlo.

Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato dell'albero circa il quale io ti avevo comandato dicendo: "Non ne mangiare. "L'ho detto a *tutti e due non ne mangiate*! Avete agito contro Me! Non è il fatto che hai ascoltato lei, ma che non hai obbedito Me. Questa è la lezione importante qui". **…non ne mangiare, il suolo *sarà* <u>maledetto</u> per causa tua; *ne* mangerai il frutto con fatica tutti i giorni della tua vita.** Marito e moglie non avrebbero beneficiato dalle benedizioni, com'era stato prima. Lui, come marito, responsabile nel suo lavoro per la famiglia non avrebbe avuto la vita facile senza le benedizioni di Dio, che aveva reso tutto semplice e facile per la coppia. Adesso, essendo separati da Dio e dalle Sue benedizioni, avrebbero dovuto lavorare più duramente e applicarsi di più al fine di raccogliere il frutto del suolo. **Esso ti produrrà spine e rovi, e tu mangerai l'erba dei campi; mangerai il pane col sudore del tuo volto, finché tu ritorni alla terra perché da essa fosti tratto; poiché tu *sei* polvere, e in polvere ritornerai.**

Tutto questo doveva succedere perché la coppia non aveva la capacità di fare diversamente. Ma questo Dio lo sapeva, in quanto faceva tutto parte di un grande piano. Dio aveva già deciso che ci sarebbero stati 6.000 anni di storia. Non fu una decisione a cui Dio arrivò dopo che Adamo ed Eva peccarono. Non fu una cosa che Dio decise dopo il diluvio. Ha sempre fatto parte del Suo piano. Ma Dio rende molto chiaro che se l'uomo e la donna avessero scelto – deciso – di seguire Dio ne avrebbero tratto dei benefici, delle benedizioni. Comunque, questo non è possibile farlo di propria forza, senza lo spirito di Dio, senza Dio nel quadro. E quindi ci sono cose da subire nella vita. Sei stato tratto dalla polvere e alla polvere farai ritorno. Ma se l'uomo si fosse arreso a Dio e fatto le scelte giuste, ci sarebbero potuti essere quelli che, come ci saranno dei pochi alla fine, che saranno cambiati in un attimo, nel battere d'un ciglio, dalla vita fisica a vita spirituale. È questo il nocciolo di gran parte di tutto questo. Ma adesso "tu sei polvere, e in

polvere ritornerai". "Morirai e soffrirai nel sudore del tuo lavoro e nelle cose che farai. Il frutto non ti arriverà facilmente, come fu prima con i doni della terra. Adesso che sei stato mandato via dal giardino e dalle bontà di cui ne derivavi, adesso dovrai pensarci tu ai tuoi fabbisogni". E con questo ci saranno grandi sofferenze.

Così, infatti, vediamo che le benedizioni e le maledizioni sono il frutto di qualcosa. Sono il prodotto di un comportamento umano. Cosa viene prodotto dipende completamente dalla decisione di una persona se obbedire le vie di Dio o se innalzarsi *come se fosse* Dio nel giudicare il bene dal male, il vero dal falso, quello che è giusto od ingiusto.

Andiamo adesso a Deuteronomio 11. Dio indirizza proprio questo tema dopo aver portato i figli d'Israele via dall'Egitto e attraversato il deserto nel corso di quasi quarant'anni. Nel Deuteronomio Dio Ricorda agli israeliti quel viaggio, così come la legge e le vie che ha stabilito davanti a loro. **Deuteronomio 11:26 - Guardate, io pongo oggi davanti a voi la benedizione e la maledizione.** Questo è quello che Dio fece fin dall'inizio. E questo è quello che fece anche a questo punto, dopo aver portato i figli di Israele fuori dall'Egitto. Lui disse, **La benedizione <u>SE</u> ubbidite ai comandamenti dell'Eterno, il vostro Dio, che oggi vi do.** L'essere in unità, in armonia con Dio significa essere benedetti; la benedizione del pensare correttamente, di avere una mente sana che consente di agire correttamente, il che risulta nelle benedizioni. **La maledizione, <u>SE</u> non ubbidite ai comandamenti dell'Eterno, il vostro Dio, e se vi allontanate dalla via che oggi vi prescrivo.** Se la gente si allontana per andare in una direzione diversa da quella data da Dio, finirà con il soffrire in quanto non farà le scelte giuste. Non solo, ma nemmeno ammetterà le sue scelte sbagliate, con la conseguenza che la sua vita sarà ancora più tormentata. Quindi, **se vi allontanate dalla via che oggi vi prescrivo**, **per seguire altri dèi che non avete mai conosciuto.** "Altri Elohim che non avete mai conosciuto". Quindi, c'è solo un Elohim e Dio dice molto chiaramente, non andate in un'altra direzione. Non seguite qualcos'altro che si innalza come fosse Dio, perché non esiste tale cosa.

Dio disse a Israele che se Lo avrebbero ascoltato ed obbedito, il popolo sarebbe stato benedetto. Semplice così. Ci sono solo benedizioni nella vita a causa del pensare giusto, perché il pensare giusto, in accordo e in unità con Dio conduce alle scelte giuste. E le scelte giuste producono frutto! Ci sono leggi in azione che producono frutto e che arrecano benedizioni, pienezza e felicità nella vita.

La cosa opposta è facile a capire. Andare contro Dio porta maledizioni, in quanto il peccato risulta in un modo di pensare sbagliato che conduce a cose che fanno male, che conducono a cose che corrompono, che distruggono. È per questo che Dio parla della corruzione della mente. È così semplice e fondamentale. Ma gli esseri umani complicano le cose. È solo una questione di scelta.

Dio quindi Disse ad Israele che se l'avrebbero ascoltato e obbedito, sarebbero stati benedetti. Ma Dio fece anche chiaro che cosa sarebbe successo se non avrebbero ascoltato.

Deuteronomio 28:15, prendiamo nota - **Ma se non ubbidisci alla voce dell'Eterno, il tuo Dio, per osservare con cura tutti i suoi comandamenti e tutti i suoi statuti che oggi ti prescrivo, avverrà che tutte queste maledizioni verranno su di te e ti raggiungeranno.** Incredibile! Incredibile quello che Dio ci fa vedere qui, quello che sarebbe accaduto.

Poi Dio va nei dettagli ancor più con ciò che disse nel **versetto 45 - Tutte queste maledizioni,** di nuovo, avendo a che fare con le scelte di non ascoltare Dio. **Tutte queste maledizioni verranno su di te, ti perseguiteranno e ti raggiungeranno, finché tu sia distrutto.** Che cosa incredibile! Si tratta di un processo. L'obbedienza e le benedizioni è un processo. Si può crescere nelle benedizioni di Dio, nell'allineare la vita e la mente con Dio. Più lo si fa, più si viene benedetti. Ma c'è anche quel lato che è tipico dell'umanità – più la gente pecca, più continua nel peccato. Questo processo ha un fattore distruttivo in esso. Distrugge e uccide. Non apporta benedizioni ma maledizioni nella mente e nel pensare – tormento, perché fa male, causa sofferenze.

Continua dicendo nel **versetto 45 - Tutte queste maledizioni verranno su di te, ti <u>perseguiteranno</u>;** come se uno viene rincorso. Facendo le scelte sbagliate uno verrà rincorso, **e ti raggiungeranno.** Non la farai franca. Ti raggiungeranno e avrai dei risultati affatto piacevoli, **finché tu sia distrutto, perché <u>non hai ubbidito</u> alla voce dell'Eterno, il tuo Dio, osservando i comandamenti e gli statuti che Egli ti ha ordinato.** Queste sono scelte che Dio mette davanti a noi. Abbiamo indirizzato molto su questo da quando ho fatto ritorno, dandomi da fare nel rimettere la Chiesa sulla strada giusta, come stava facendo il Sig. Armstrong. Dovuto alla nostra natura umana, quando si è negligenti si inizia a perdere contatto con le cose di base, e questo stava accadendo troppo. Ci diamo dunque da fare, di modo che la condizione di Laodicea non si riaffacci come è accaduto in passato, ma invece l'abbiamo vissuta solo un poco, in maniera accelerata, per renderci conto quanto sia pericolosa e del bisogno di arrenderci di più a Dio, di essere zelanti nello spirito e di cercare l'aiuto di Dio nel diventare più zelanti nello spirito, e di darcela tutta e di "Appoggiare questa cosa," come disse il Sig. Armstrong. Perché è *adesso* il momento di mettere in azione questa espressione, di andare avanti, di compiere questa fase finale, di essere pronti per il ritorno di Gesù Cristo, per l'instaurazione del Regno sotto la guida dei 144.000. Proprio quello che siamo talmente benedetti di osservare a questa Festa dei Tabernacoli.

Leggete di queste maledizioni qui in Deuteronomio 28. È a questo punto che le nazioni di Israele si trovano oggi. Il mondo intero si trova a questo punto, ma le nazioni che hanno l'opportunità sono quelle che hanno ricevuto la parola, il messaggio, e che non hanno ascoltato. Per questa ragione le benedizioni e qualsiasi favore di Dio sono state rimosse completamente. L'ho già detto vari anni fa. Le maledizioni non le hanno solo raggiunte ma anche passate e saranno distrutte. Ci troviamo *precisamente* a questo punto per quanto concerne le nazioni di Israele.

Quindi ogni aspetto della vita è stato maledetto. La società, la famiglia, l'economia, i governi, il cibo, la scuola, l'agricoltura… ho forse escluso qualcosa!! Maledizioni! Maledizioni! Maledizioni! Una cosa incredibile a capire.

Sapevo che questo sarebbe stato un sermone in due parti. Non sono arrivato al punto che volevo arrivare in questo sermone pre-registrato, su questo tema sulla *Rimozione delle Maledizioni, 1ma Parte.*

Domani continueremo con la *2da Parte*. E la Festa sta appena iniziando. Abbiamo appena trascorso il primo giorno, due servizi nel primo giorno. Fratelli, impegniamoci nel gioire. Impegniamoci nell'ascoltare Dio sempre più e così di ricevere più benedizioni nelle nostre vite, perché è proprio adesso che stiamo vivendo questa opportunità, per la rimozione delle maledizioni, nella Chiesa. L'abbiamo vissuta questa

situazione. Quanto più ci avviciniamo a Dio, quanto più viviamo la vita secondo le vie di Dio, tanto più potremo essere benedetti a questa Festa dei Tabernacoli quest'anno.

Dedichiamoci veramente a fare quello che ci è stato detto nel primo sermone della Festa, di rallegrarci dinanzi a Dio, capendo questo processo sul come possiamo rimuovere le maledizioni per poter quindi partecipare nell'aiutare a rimuovere le maledizioni dall'umanità, che ebbero inizio 6.000 anni fa.